



REGOLAMENTO

Edizione 2 Rev. 3 del 19 Novembre 2012

I SOCI

ART. 1

Appartengono al Gruppo:

- i soci attivi;
- i soci in aspettativa;
- i soci onorari.

ART. 2

Sono soci attivi coloro i quali:

- prestano servizio volontario per l'espletamento delle finalità del gruppo così come descritte all'art. 5 dello Statuto;
- prestano servizio volontario con compiti organizzativi e dirigenziali;
- sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo.

ART. 3

Sono soci in aspettativa coloro i quali:

- per ragioni contingenti non possono prestare servizio attivo per un periodo limitato di tempo;
- non hanno effettuato il numero minimo di servizi richiesto dal Regolamento;
- non abbiano partecipato o pur partecipandovi, non abbiano superato i corsi di formazione interna obbligatori.

Se il periodo di aspettativa fosse superiore a mesi sei, il socio dovrà ripetere tutto l'iter formativo previsto per ottenere l'abilitazione al servizio attivo, escludendo il solo periodo di aspirantato.

ART. 4

Sono soci onorari tutti coloro i quali:

- per propria richiesta, con fondati motivi, cessano il servizio attivo dopo almeno dieci anni interi;
- per il venir meno dei requisiti psico-fisici richiesti, debbono cessare il servizio attivo dopo almeno dieci anni interi;
- persone fisiche o Enti che per particolari meriti vengono proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

L'ASSEMBLEA

ART. 5

All'Assemblea possono partecipare, con diritto di voto, tutti i soci attivi e tutti i soci in aspettativa.

Nelle Assemblee indette per la discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo e Preventivo, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Proviviri si asterrà dal voto finale.

ART. 6

L'Assemblea viene convocata in modo Ordinario una volta all'anno entro il 30 Aprile.

ART. 7

L'Assemblea viene convocata in modo Straordinario in qualsiasi momento su:

- richiesta del Presidente;
- richiesta del Consiglio Direttivo;
- richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti per motivi riguardanti l'irregolare andamento amministrativo del Gruppo;
- domanda sottoscritta da almeno un decimo (1/10) dei soci, esclusi gli onorari, purché sulla domanda sia indicato l'argomento del quale si chiede di discutere (domanda motivata).

ART. 8

La convocazione delle Assemblee, sia Ordinaria che Straordinaria, sarà effettuata con le modalità previste all'art. 12 dello Statuto.

La validità delle stesse sarà verificata con le modalità previste all'art. 13 dello Statuto per l'Assemblea Ordinaria e all'art. 14 dello Statuto per l'Assemblea Straordinaria.

ELEZIONI E NOMINE

ART. 9

L'Assemblea elegge ogni 3 anni il Consiglio Direttivo formato da 5 membri; il Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri; il Collegio dei Proviviri formato da 3 membri.

L'elezione avverrà votando due nominativi per il Consiglio Direttivo ed uno nominativo ciascuno per gli organi di controllo, scegliendo tra quelli candidatisi ed iscritti nell'apposito elenco affisso all'Albo.

ART. 10

Possono candidarsi alla elezione nei vari incarichi, di cui all'art. 9, tutti i soci attivi che ne facciano richiesta scrivendo il proprio cognome e nome nell'elenco affisso all'Albo, esposto in sede del Gruppo, almeno 15 giorni prima della data fissata per la votazione.

L'elenco sarà tolto dall'Albo 8 giorni prima della votazione, per permettere la preparazione dei documenti necessari alla votazione stessa.

ART. 11

Le votazioni, che si effettueranno a mezzo scheda segreta, saranno dirette da un Presidente di seggio e da due Scrutatori, nominati dall'Assemblea; essi avranno potere decisionale sulla validità della scheda.

ART. 12

Saranno dichiarati eletti per il Consiglio Direttivo i cinque nominativi che avranno riportato il maggior numero di voti; Analogamente i primi tre per il Collegio dei Revisori dei Conti ed i primi tre per il Collegio dei Proviviri.

In caso di parità tra i candidati eletti con minor numero di preferenze, verrà scelto il candidato con maggior anzianità associativa.

ART. 13

Nel caso che un eletto nei vari organi direttivi e di controllo, rinunciasse al mandato o rassegnasse le dimissioni, il Consiglio Direttivo dovrà procedere al reintegro dell'incarico vacante scegliendo tra i candidati il primo dei non eletti; in caso di rinuncia del primo non eletto si procederà con il secondo e così via fino all'esaurirsi della lista dei candidati. Senza reintegro si dovrà procedere a nuove elezioni.

COMPITI DIREZIONALI

ART. 14

I compiti Direzionali sono demandati al Consiglio Direttivo e quelli di Controllo al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Collegio dei Proviviri.

ART. 15

Il Consiglio Direttivo regolarmente eletto, nominerà al suo interno: un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario, un Tesoriere ed un Consigliere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Proviviri nomineranno ognuno un Presidente scelto tra i propri componenti.

ART. 16

In caso di dimissioni, impedimento grave, revoca o esclusione di uno dei componenti gli organi di cui all'art. 14, il Consiglio Direttivo procederà alla reintegrazione dell'incarico mancante con le stesse modalità previste all'art. 13 del presente regolamento. A reintegro avvenuto, si procederà ad una nuova distribuzione delle nomine all'interno dell'organo stesso. Se il soggetto mancante fosse il Presidente del Gruppo, il Consiglio Direttivo procederà alla reintegrazione del membro mancante ed alla rielezione di un nuovo Presidente scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Detto Presidente resterà in carica per il tempo residuo mancante alla fine del mandato triennale.

ART. 17

Il Consiglio Direttivo si riunirà almeno una volta al mese.

ART. 18

Prima della convocazione del Consiglio e dei Collegi, il Presidente redigerà un ordine del giorno, sentito anche il parere dei componenti. Tale O.d.G. sarà affisso all'Albo, salvo casi particolari, almeno 5 giorni prima della convocazione degli organismi; ciò

per dare modo a tutti i volontari di prenderne visione e poter quindi proporre idee o suggerimenti utili contattando un componente qualsiasi del Consiglio Direttivo.

ART. 19

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte a tutti i volontari che ne facciano richiesta, per esporre argomenti o proposte utili per il miglior andamento del Gruppo.

ART. 20

Gli incarichi speciali saranno distribuiti tra gli aventi compiti Direzionali e di Controllo. Tutti i componenti aventi incarichi speciali, potranno proporre al Consiglio Direttivo uno o più volontari dei quali avvalersi per l'espletamento degli incarichi assunti. Il volontario si relazionerà unicamente con il proprio Responsabile.

I CORSI

ART. 21

Il Gruppo Volontari del Soccorso – O.n.i.u.s. organizzerà annualmente dei corsi di Primo Soccorso per la cittadinanza.

Il nostro Direttore Sanitario, responsabile della formazione, potrà avvalersi di personale medico ed infermieristico sia interno che esterno all'associazione oltre ad altre figure professionali ritenute necessarie per meglio qualificare la formazione sia dal punto di vista sanitario, socio-sanitario e medico-legale.

ART. 22

A fine corso i partecipanti dovranno sostenere un test di apprendimento scritto a risposta multipla. L'esito positivo a tale test permetterà di ottenere un **Attestato di Partecipazione** e la possibilità di accedere all'associazione con qualifica di aspirante volontario.

Al fine di garantire un miglioramento continuo della qualità del corso, i partecipanti sono tenuti alla compilazione di un Questionario anonimo di tipo statistico utile al gruppo per valutare il gradimento dell'evento formativo.

ART. 23

Il Gruppo Volontari del Soccorso – O.n.i.u.s. organizzerà annualmente, sotto la responsabilità del proprio Direttore Sanitario, dei corsi di formazione specifici per i volontari del soccorso, ai quali dovranno parteciparvi sia gli aspiranti volontari che i volontari soccorritori.

Il corso sarà obbligatorio ai sensi della L.R. 22/02 ed attesterà che la formazione dei nostri volontari sarà adeguata ai criteri minimi di qualità, sia dei contenuti formativi che dei docenti, a garanzia e tutela del cittadino.

La mancata partecipazione comporterà la sospensione dal servizio attivo e l'eventuale perdita della qualifica di appartenente al Gruppo.

I soci attivi che svolgeranno incarichi di tipo Direzionale, Controllo, Amministrativo, Segreteria e Logistico, potranno, su loro richiesta scritta, essere esonerati dall'obbligo della frequenza a tali corsi, salvo restando l'obbligo di rifare l'iter di formazione specifica per volontari soccorritori prima di ritornare in servizio attivo sui mezzi di soccorso.

IL VOLONTARIO

ART. 24

Tutte le persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 75 anni, che avranno frequentato il Corso di Primo Soccorso per la cittadinanza, organizzato dal Gruppo Volontari del Soccorso – O.n.I.u.s. di Spinea e avranno superato positivamente il test finale, potranno chiedere di essere iscritti all'Associazione e di conseguenza di partecipare ai corsi di abilitazione specifici per diventare Volontario Soccorritore, compilando l'apposito modulo di domanda al quale dovrà essere allegato il Certificato di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato in data recente (non più di tre mesi) dal Medico di base o da un Medico Specialista in caso di particolari patologie. I richiedenti, inoltre, dovranno compilare l'autocertificazione di assenza carichi penali pendenti e partecipare al corso di autoformazione sulla Privacy, tenuto in sede dal Presidente o da un suo delegato.

Una commissione interna, formata da tre volontari componenti del Consiglio Direttivo e dal Direttore Sanitario, valuterà attraverso la documentazione prodotta ed i colloqui personali, l'integrità psico-fisica e morale dei richiedenti per l'ammissione al corso di abilitazione alla mansione di Volontario Soccorritore. Coloro che saranno ammessi al corso avranno la qualifica di Aspirante Volontario, dovranno partecipare con assiduità ed interesse alle lezioni teorico-pratiche, durante le quali verranno trattati gli argomenti del trasporto sanitario e del Primo Soccorso ai traumatizzati, e dovranno altresì entrare in servizio come osservatori almeno 8 volte nell'arco dei primi sei mesi di corso. Lo svolgimento del minimo dei servizi previsti come osservatore ed il superamento dei test di apprendimento intermedi e finali, sono condizioni indispensabili per diventare Volontari Soccorritori.

Nel caso che un Aspirante Volontario faccia richiesta di entrare nell'associazione con mansioni diverse da Volontario Soccorritore, sarà il Consiglio Direttivo l'organo deputato a valutare l'idoneità psico-fisica del richiedente e l'eventuale necessità di inserimento nell'organizzazione, previo opportuno addestramento di sei mesi nel settore proposto.

ART. 25

Il periodo di addestramento e tirocinio per gli Aspiranti Volontari Soccorritori avrà una durata di circa sette mesi.

Alla fine del periodo suddetto, il Consiglio Direttivo, visto l'esito positivo del tirocinio, visto l'esito positivo degli esami sostenuti relativi al corso di abilitazione per Volontario Soccorritore, visto l'esito positivo degli accertamenti di idoneità psico-fisica previsti dall'art. 24 del Regolamento, decreterà il passaggio dei candidati da Aspirante Volontario a Volontario Soccorritore.

La nomina di Volontario Soccorritore sarà poi ratificata in occasione della convocazione della prima assemblea generale dei soci e comporterà l'accettazione dello Statuto e del Regolamento interno del gruppo, esposti all'albo in sede ed a disposizione di tutti, previa accertata conoscenza degli stessi dichiarata con autocertificazione dai nuovi Volontari Soccorritori.

ART. 26

Tra i Volontari che ne faranno richiesta, verranno scelti dal Consiglio Direttivo coloro che saranno abilitati alla conduzione dei mezzi di soccorso del Gruppo. L'abilitazione

avverrà dopo la frequenza ed il superamento di un Corso specifico tenuto dal Responsabile della formazione dei Volontari Autisti Soccorritori oppure da Enti esterni all'associazione sia pubblici che privati.
Quanto sopra non prima di 18 mesi dalla nomina di Volontario Soccorritore.

ART. 27

Tutti i Volontari Soccorritori, salvo quanto stabilito all'art. 23, sono obbligati a frequentare, con cadenza annuale, un addestramento pratico organizzato dai "Tutors" (figure interne all'organizzazione con il compito di affiancare il corpo docente ai fini dell'addestramento pratico). Tale attività formativa prevede delle esercitazioni per il corretto impiego dei presidi di estricazione, di immobilizzazione e dei sistemi di trasporto oltre alle tecniche di rianimazione cardio-polmonare (B.L.S.). Inoltre dovranno effettuare un minimo di sei servizi ogni semestre per garantire la piena efficienza degli equipaggi.

ART. 28

Coloro che non ottempereranno agli obblighi stabiliti all'art. 27, automaticamente saranno considerati momentaneamente sospesi dal servizio e posti tra i soci in aspettativa. Entro sei mesi dalla sospensione detti soci saranno contattati dal Consiglio Direttivo per conoscerne le reali intenzioni riguardo il proseguimento o meno all'appartenenza al Gruppo.

ART. 29

Il Volontario che darà le dimissioni dal Gruppo dovrà consegnare la divisa completa e pulita, la tessera di riconoscimento e le eventuali chiavi ricevute in consegna.

IL SERVIZIO

ART. 30

I Volontari daranno la loro disponibilità o saranno contattati dalla segreteria al fine di permettere alla stessa di comporre gli equipaggi per l'espletamento dei servizi istituzionali in calendario.

ART. 31

Il Volontario incaricato del servizio che per causa di forza maggiore non potesse espletarlo, è tenuto ad avvertire tempestivamente la Segreteria o la segretaria con telefono prioritario allo scopo di trovare il sostituto nel più breve tempo possibile.

ART. 32

L'equipaggio è formato da un minimo di due Volontari, uno abilitato Autista Soccorritore e l'altro Soccorritore.
All'Autista Soccorritore è demandato il compito di coordinare il servizio.
All'equipaggio potrà essere affiancato un Aspirante Volontario che non dovrà avere parte attiva nel servizio.

ART. 33

Durante il servizio il Volontario dovrà indossare la divisa ad alta visibilità con la tessera di riconoscimento ben visibile ed utilizzare correttamente i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali) in dotazione, al fine di ridurre i rischi di infortunio e/o malattie professionali.

L'aspirante avrà solo una maglietta con logo dell'associazione e un "Gilet" ad alta visibilità sulle quali dovrà apporre ben visibile la tessera di riconoscimento del Gruppo.

ART. 34

Il Volontario Autista Soccorritore prima di ogni servizio dovrà accertarsi dell'efficienza del mezzo e del vano sanitario ed alla fine del servizio dovrà segnalare tempestivamente al Responsabile della manutenzione dei mezzi eventuali guasti, rabbocchi o interventi da effettuare. Non dovrà intervenire personalmente sul mezzo tranne in casi di emergenza o se espressamente autorizzato. Comunque, alla fine del servizio, dovrà segnalare all'autista soccorritore che dovrà effettuare un servizio con lo stesso mezzo eventuali anomalie.

ART. 35

L'Autista Soccorritore coadiuvato da tutto l'equipaggio, prima di iniziare il servizio, è tenuto a verificare la presenza e l'efficienza dei presidi sanitari e delle strumentazioni di bordo, il contenuto dei zaini di Primo Soccorso ed il contenuto degli armadietti del vano sanitario, integrando immediatamente quanto mancante.

ART. 36

Alla fine del servizio l'equipaggio dovrà provvedere a rimpiazzare quanto usato durante il servizio; a sostituire le lenzuola e le federe sporche integrando quelle contenute nell'apposito armadietto all'interno del vano sanitario dell'ambulanza; ad integrare il contenuto dello zaino di Primo Soccorso prelevando il necessario dagli appositi armadietti posti all'interno del magazzino e compilando il foglio di prelievo materiale; ad effettuare la pulizia interna del vano sanitario utilizzando prodotti idonei per la disinfezione delle superfici.

ART. 37

La responsabilità durante il servizio è affidata ai Volontari Soccorritori i quali si prenderanno cura dei pazienti; se però fosse presente un medico od un infermiere professionale abilitato, la responsabilità sarà di quest'ultimi.

ART. 38

Durante il servizio i Volontari dovranno seguire un comportamento consono, sia nel modo di agire sia nel modo di parlare, ciò per evitare danni o contrarietà ai trasportati che potrebbero esprimere un giudizio negativo sull'operato non solo dell'equipaggio ma di tutto il Gruppo.

ART. 39

Il Volontario Autista Soccorritore agirà nel rispetto delle norme del Codice della Strada, eviterà itinerari o soste che creino ritardi ingiustificati, ma soprattutto dovrà

adottare una guida atta a non creare danni o disturbo ai trasportati, ricordando che chi viene trasportato è una persona sofferente.

ART. 40

Per quanto riguarda gli art. 38 e 39 tutto l'equipaggio deve farsi carico di sanare eventuali comportamenti contrari a tali articoli. E comunque, onde evitare inutili discussioni in presenza dei trasportati, si consiglia di riprendere il comportamento del Volontario alla fine del servizio.

ART. 41

Comportamenti contrari agli art. 38 e 39 che risultino lesivi nei confronti del Gruppo o possano causare un danno economico allo stesso devono essere segnalati al Consiglio Direttivo che prenderà i provvedimenti del caso.

ART. 42

Eventuali danni ai mezzi ed ai presidi sanitari-strumentazioni di bordo, dovranno essere tempestivamente comunicati, rispettivamente al Responsabile della manutenzione dei mezzi ed al Responsabile della manutenzione dei presidi sanitari, questo per poter intervenire nel più breve tempo possibile al fine di evitare disservizi. *Nel caso ciò non venisse fatto, il danno potrà essere addebitato all'equipaggio.*

NORME DISCIPLINARI

ART. 43

Il volontario che si rendesse responsabile di appropriazione di oggetti, attrezzature, materiali o comunque valori di proprietà del Gruppo, dopo il reale accertamento del fatto, sarà espulso e gli sarà addebitato quanto impropriamente sottratto.

ART. 44

Il Volontario Autista Soccorritore dovrà rispondere degli addebiti pervenuti per inosservanza del Codice della Strada salvo provata involontarietà delle inosservanze.

ART. 45

Per le violazioni allo Statuto ed al presente Regolamento vigono le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto.

Queste prime due sanzioni verranno comminate dal Consiglio Direttivo.

Dopo il richiamo scritto il Consiglio Direttivo deferirà il Volontario al Collegio dei Probiviri che potrà comminare le seguenti sanzioni:

- sospensione a tempo determinato;
- espulsione.

Queste due ultime sanzioni saranno comunicate all'interessato con lettera, specificando la data di applicazione del provvedimento, consentendo altresì allo stesso di chiedere un incontro col Collegio dei Probiviri. Il Collegio potrà decidere l'eventuale convocazione di testimoni "pro e contro" ritenuti utili al fine di chiarire nel miglior modo possibile la controversia.

ART. 46

Contro il parere del Collegio dei Probiviri potranno appellarsi sia il Consiglio Direttivo che l'interessato, entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento. Il Consiglio dei Probiviri dovrà quindi rivedere la pratica avvalendosi anche di nuove testimonianze. La decisione finale sarà del Collegio dei Probiviri e sarà inappellabile.

ART. 47

Il Collegio dei Probiviri sarà giudicante anche nel caso di danno morale provocato al Gruppo dal comportamento o dalle dichiarazioni dei volontari anche se fuori servizio o lontano dalla sede sociale.

ART. 48

Gli eventuali provvedimenti di sospensione o di espulsione decisi dal Collegio dei Probiviri saranno documentati ed affissi all'albo.

ART. 49

I volontari oggetto dei provvedimenti citati all' art. 48 dovranno riconsegnare entro breve tempo la divisa completa e pulita, la tessera di riconoscimento e le eventuali chiavi ricevute in consegna.

APPENDICE

Il presente regolamento potrà essere modificato:

- su richiesta del Consiglio Direttivo;
- su richiesta di almeno 1/10 (un decimo) dei soci attivi;

In questo ultimo caso, il Consiglio Direttivo constatato che la modifica non sia in contrasto né con lo Statuto né con il Codice Civile, convocherà una Assemblea Straordinaria dei Soci per la ratifica.

La proposta di modifica dovrà essere affissa all'Albo almeno 5 (cinque) giorni prima della Assemblea.

Si riterrà ratificata la modifica che sia stata approvata con una maggioranza formata secondo le modalità previste all'art. 14 dello Statuto.

Il presente regolamento approvato dall'Assemblea in data 19 Novembre 2012 entra in vigore immediatamente.

Copia del presente Regolamento e dello Statuto saranno affisse all'Albo in modo permanente.